

Edilizia, stop alle norme regionali «Prima bisogna approvare il Pgt»

Slittano a ottobre le regole del Pirellone. Sollievo tra gli architetti: pratiche sbloccate

I tempi

● Il 29 aprile era prevista la sostituzione di alcune regole edilizie comunali con altre regionali

● Il passaggio era temuto dai progettisti perché avrebbe bloccato alcune pratiche

● Ma dopo l'intervento del Comune (via emendamento al Pgt) il cambio è stato sterilizzato fino a ottobre

Il Comune «sterilizza» le regole edilizie della Regione. Fino a quando non sarà approvato il nuovo Pgt resteranno in vigore gli articoli del regolamento edilizio di Palazzo Marino e non verranno sostituiti da quelli più «rigidi» del «regolamento tipo regionale». Gli architetti tirano un sospiro di sollievo, anche perché sino a ieri le notizie andavano nella direzione opposta e gli stessi vertici dell'Urbanistica davano per assodato che il 29 aprile fosse la data in cui una serie di articoli del regolamento edilizio del Comune andavano in soffitta sostituiti da altri che rendevano impossibile una serie di interventi a partire dalla realizzazione dei soppalchi. La conseguenza? Nell'incertezza molte pratiche edilizie si sono fermate o non sono state accettate.

A sgomberare il cielo dalle nuvole è stato lo stesso assessore all'Urbanistica, Pierfrancesco Maran: «È un problema che non riguarda Milano perché, grazie a un emendamento al piano di governo del territorio, le nuove norme entreranno in vigore dopo l'approvazione del Pgt, ossia a ottobre. Fino a quel momento resteranno in vigore gli articoli del nostro regolamento».

In realtà Palazzo Marino aveva sei mesi di tempo a partire da ottobre scorso per mettersi in

regola con le nuove norme regionali e varare il nuovo regolamento edilizio. Così non è stato, ma è una mancanza che non è un'esclusiva di Milano. Nessun comune lombardo si è adeguato alla normativa regionale, ma nessuna ha mes-

so in atto una salvaguardia come il Comune. «Certo, ci saranno delle cose da migliorare — continua Maran — come quello che riguarda i soppalchi, un tema che l'Ance aveva segnalato nei suoi documenti. Sarebbe utile che le categorie professionali che si siedono ai tavoli siano più proattive. Sottolineo che il problema ce l'hanno gli altri comuni, non Milano».

Situazione che si è sbloccata anche per un'altra questione che stava tormentando il mondo dei professionisti. Tra l'adozione del Piano del governo del territorio e la pub-

Partecipazione attiva La riqualificazione delle ex aree ferroviarie



Sala Alessi Maran all'incontro pubblico sugli scali in Comune. Nel riquadro, il rendering di Farini



Scali «condivisi», via alla consultazione

Sala Alessi di Palazzo Marino piena, ieri sera, per l'evento che ha dato il via al percorso di consultazione pubblica sul masterplan per gli scali di Farini e San Cristoforo. Durante l'iniziativa con l'assessore Pierfrancesco Maran è stato illustrato il progetto vincitore «Agenti Climatici» del team Oma e Laboratorio Permanente che disegna un parco lineare e un nuovo Idroscalo alla periferia Sud-Ovest.

La «rete» delle imprese

Fondi per i musei di design

Non solo Triennale e museo dell'Adi. Come anticipato la Milano del design vuole mettere in rete anche i musei d'impresa. La Regione ha stanziato ieri 320 mila euro le opere, gli archivi e il patrimonio storico delle Pmi. Entusiasta il presidente di Federlegno-arredo Emanuele Orsini: «Speriamo ora che il beneficio raggiunga anche le grandi aziende».



L'assessore Maran
«Fino all'autunno vale l'impostazione comunale. Non siamo soli: finora nessuno si è adeguato»

blicazione dell'avviso di approvazione vengono applicate le «misure di salvaguardia» che impongono l'applicazione delle regole più restrittive tra il nuovo e il vecchio Pgt. Una situazione che aveva portato a bloccare una dozzina di pratiche edilizie necessarie (Scia e Dia) per avviare nuovi progetti immobiliari ma in quel momento privi delle indicazioni per procedere. Ora, con la pubblicazione del piano, la situazione si è sbloccata e la «tempesta perfetta» — a cavallo tra due pgt e due regolamenti edilizi — sembra definitivamente tramontata.

M. Gian.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUV PEUGEOT 2008 E PEUGEOT 208

ANTICIPO ZERO, ZERO ECOTASSA.

ECOBONUS
PEUGEOT



NUOVI MOTORI EURO 6.2
PEUGEOT i-Cockpit®

ANTICIPO ZERO
229 € AL MESE
TAN 4,75% TAEG 6,65%

ANTICIPO ZERO
189 € AL MESE
TAN 4,75% TAEG 7,13%

MOTION & e-MOTION



PEUGEOT

Info su peugeot.it - Scade il 30/04/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio offerta Ecobonus: Peugeot 208 5 porte PTECH 82 S&S ACTIVE. Prezzo di listino € 15.680. Prezzo promo € 10.553, chiavi in mano, IVA e mss incluse. Valido in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi (IPT e imposta di bollo su conformità escluse) e adesione al finanziamento i-Move Advantage. Anticipo € 0. Imposta sostitutiva sul contratto € 27,26. Spese di incasso mensili € 3,50. Spese pratica pari a € 350. Importo totale del credito € 10.903. Interessi € 1.183. Importo totale dovuto € 12.086. 35 rate mensili da € 189 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 5.608,5 TAN (fisso) 4,75%, TAEG 7,13%. Offerte promozionali riservate a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30/04/2019 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Immagini inserite a scopo illustrativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi consumi ciclo combinato ed emissioni CO₂ rispettivamente: 5,1 l/100 km e 116 g/km per 208; 5,6 l/100 km e 129 g/km per 2008.

PEUGEOT MILANO • peugeotmilano@peugeot.com • www.peugeotmilano.com • [f](https://www.facebook.com/peugeotmilano) [@](https://www.instagram.com/peugeotmilano)

Via Gattamelata, 41 - Tel. 02 39 76 31 • Via dei Missaglia, 89 - Tel. 02 89 34 631 • Via Carducci, 299 (Sesto San Giovanni) Tel. 02 24 44 181